REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: **Comune di Setzu - Procedimento di variante al PAI, relativa all'intero territorio comunale, parte idraulica e parte frana, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, avviato con istanza acquisita al prot. ADIS n. 1987 del 24.02.2026 – Archiviazione**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, prot. 2800 n. 43 del 28.06.2024 relativo al conferimento delle funzioni di Direttore Generale della Presidenza - Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) allo scrivente, Ing. Costantino Azzena;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell' Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DATO ATTO che lo scrivente non si trova in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/90 e del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con la D.G.R. n. 38/6 del 2 ottobre 2024, e che ha acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi da parte dei dipendenti che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ed in particolare l'art. 68, commi 4 bis e 4

ter;

VISTO la L.R. n. 45/1989 recante "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", art. 20, comma 3 che dispone tra l'altro che "In attesa dell'adozione dello studio comunale di assetto idrogeologico da parte dell'Autorità di bacino regionale, nelle nuove aree di pericolosità il Consiglio comunale prevede, quali misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'applicazione delle relative norme del PAI";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 44 del 22.05.2015, inerente: "*Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Riorganizzazione della Direzione*";

DATO ATTO di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

RICHIAMATE le "Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l' assetto idrogeologico dell'autorità di Bacino della Sardegna", approvate con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.5 del 17.03.2025 che al paragrafo 3.b) dispongono che, qualora la richiesta di integrazioni non venga riscontrata o abbia riscontro solo parziale e incompleto, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino adotta il provvedimento di archiviazione;

VISTA la proposta di variante al PAI, presentata dal comune di Setzu, acquisita al prot. ADIS n. 1987 del 24.02.2026, relativa all'intero territorio comunale, parte idraulica e parte frana, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, con allegato studio di assetto idrogeologico;

RICHIAMATA la nota ADIS prot. n. 7770 del 09.07.2026 con la quale è stato rilevato, relativamente alla parte idraulica che "le modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità evidenziate nello studio comunale sono talmente minimali rispetto alla perimetrazione/classificazione vigente, approvata con decreto del Presidente della Regione n. 108 del 17.10.2020, che non sembra giustifichino l'avvio di un procedimento complesso, quale quello in argomento" e, relativamente alla parte frana

che, con la pubblicazione del Decreto della Presidente della Regione n. 42 del 17.06.2026 sul BURAS n. 33 del 25 giugno 2026, è divenuta efficace la variante generale di aggiornamento del PAI frana derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei SUB BACINI 1 (SULCIS), 2 (TIRSO), 4 (LISCIA), 5 (POSADA-CEDRINO), 6 (SUD-ORIENTALE), 7 (FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI);

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale è stata, conseguentemente, invitata a comunicare le motivazioni sottese alla proposta di variante al PAI in esame;

RILEVATO che, in riscontro alla citata nota ADIS, il comune di Setzu, con nota prot. n. 2016 del 06.08.2026 (acquisita al prot. ADIS n. 9048 del 07.08.2026), ha trasmesso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 e n. 18 del 28.07.2026, con le quali si conferma il quadro della pericolosità idraulica e da frana della vigente mappatura PAI, costituito:

- per la parte idraulica: dallo studio di assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2-bis delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 09/09/2020, con deliberazione della Giunta regionale n. 4478 del 24/09/2020 e con decreto del Presidente della Regione n. 108 del 07/10/2020;
- per la parte frana: dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nel sub bacino 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri), approvato con decreto della Presidente della Regione n. 42 del 17/06/2026;

VISTE le risultanze dell'istruttoria del Servizio Difesa del Suolo e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, acquisita al prot. interno n. 9840 del 25.08.2026 con la quale, preso atto del contenuto delle deliberazioni del Consiglio comunale sopra richiamate, si propone l'archiviazione dell'istanza di variante al PAI acquisita al prot. ADIS n. 1987 del 24.02.2026;

RITENUTO di dover provvedere all'archiviazione dell'istanza di variante al PAI in argomento per sopravvenuta carenza di interesse del Comune proponente alla prosecuzione del

procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- di archiviare la proposta di variale al PAI presentata dal comune di Setzu, acquisita al prot. ADIS prot. n. 9048 del 07.08.2026, relativa all'intero territorio comunale, parte idraulica e parte frana;

- di confermare la perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana vigenti approvate, per la parte idraulica, con decreto del Presidente della Regione n. 108 del 07/10/2020 e, per la parte frana, con decreto della Presidente della Regione n. 42 del 17/06/2026;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

La presente determinazione è pubblicata integralmente sul sito dell'Autorità di Bacino e ne viene dato avviso sul BURAS.

Il Segretario Generale
Costantino Azzena

Siglato da :

CORRADO SECHI

GIANLUIGI MANCOSU

Firmato digitalmente da
COSTANTINO AZZENA
02/09/2026 17:17:23